

REGOLAMENTO SUGLI ACQUISTI
(Adottato con DAU n. 45 del 16.06.2021)

Sommario

Articolo 1.	Premessa	3
Articolo 2.	Finalità e principi	3
Articolo 3.	Ambito di applicazione	3
Articolo 4.	Definizioni e funzioni	4
Articolo 5.	Utilizzo degli strumenti delle centrali di committenza.....	5
Articolo 6.	Soggetti e disciplina delle procedure di affidamento.....	5
6.1	Amministratore Unico	5
6.2	Responsabile del procedimento (Responsabile di progetto, RUP).....	5
6.3	Responsabile della procedura di affidamento (RPA).....	6
6.4	Determinazione a contrarre	6
6.1	Determinazione di aggiudicazione	7
6.2	Contratto d'appalto	7
6.3	Seggio di gara.....	7
6.4	Commissione giudicatrice.....	7
6.5	Principio di rotazione.....	7
Articolo 7.	Modalità di acquisto e soglie di importo	8
7.2	Lavori (cinque soglie):.....	9
7.3	Servizi e forniture, compresi servizi di ingegneria e architettura (quattro soglie):.....	9
Articolo 8.	Procedura aperta	9
Articolo 9.	Procedura negoziata.....	9
Articolo 10.	Affidamento diretto.....	10
Articolo 11.	Acquisti diretti mediante cassa economale.....	12
Articolo 12.	Acquisizioni inferiori a € 40.000 finanziati dalla Unione Europea.....	12
Articolo 13.	Modifiche ai contratti in corso di esecuzione.....	12
Articolo 14.	Conferimento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione	13
Articolo 15.	Disposizioni finali	13
Articolo 16.	Pubblicazione ed entrata in vigore	13

Articolo 1. Premessa

- 1 Il presente Regolamento disciplina le procedure degli acquisti di forniture di beni, servizi, lavori, spese economiche, della Società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l., di seguito anche “Società” o “OIS”.
- 2 Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare lo sviluppo di processi d’acquisto nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente.
- 3 La Società svolge la propria attività esclusivamente nei confronti del socio unico Regione Autonoma della Sardegna secondo le modalità dell’*in house providing* e procede all’acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al D. Lgs. n. 50 del 2016.

Articolo 2. Finalità e principi

- 1 L’attività contrattuale descritta nel presente Regolamento avviene nel rispetto dei principi di:
 - economicità;
 - efficacia;
 - tempestività;
 - libera concorrenza;
 - non discriminazione;
 - trasparenza e pubblicità;
 - proporzionalità;
 - rotazione degli inviti e degli affidamenti;
 - sostenibilità energetica e ambientale;
 - prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi
- 2 La Società, nell’espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente Regolamento, si ispira alle finalità di cui all’art. 2 della Legge Regionale Sardegna 13 marzo 2018, n. 8, alle vigenti disposizioni di legge, alle linee guida ANAC, allo Statuto sociale.
- 3 La Società, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015 e in attuazione dell’art. 13 del Piano di Prevenzione della corruzione 2017-2019, provvede ad adottare la misura dei Patti di Integrità quale strumento di prevenzione della corruzione, che devono essere accettati dagli operatori economici a pena di esclusione dalle procedure di gara.

Articolo 3. Ambito di applicazione

- 1 Il presente Regolamento definisce i principi, i criteri e le modalità di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e delle procedure di acquisto, comunque determinate, in ragione delle soglie di importo definite ai sensi dell’art. 35 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- 2 Sono esclusi dall’ambito di applicazione del presente Regolamento:
 - (i) gli acquisti di modesta entità effettuati mediante cassa economica e disciplinati da specifico regolamento;
 - (ii) I servizi di consulenza, studio e ricerca disciplinati da specifico regolamento;

(iii) Servizi di consulenza legale in sede giudiziaria esclusi dall'applicazione del Codice degli appalti ai sensi dell'art. 17 c.1 lett. d).

3 Le procedure di acquisto avvengono nell'ambito degli atti di programmazione di spesa della Società, quali in Piano Industriale, le convenzioni di affidamento degli interventi, il budget, il programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi e il programma triennale delle opere pubbliche redatti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 ovvero, per acquisti di natura straordinaria o eccezionale non ricompresi nei predetti atti e motivati nella determinazione a contrarre.

Articolo 4. Definizioni e funzioni

OIS: la società Opere e Infrastrutture della Sardegna Srl, di seguito anche "Società".

Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici".

PA: procedura aperta definita ai sensi dell'art. 60 del Codice.

PN: procedura negoziata definita ai sensi dell'art. 63 del Codice.

AD: affidamento diretto definito ai sensi dell'art. 36 c.2 del Codice.

AU: l'amministratore unico della Società OIS;

RUP: responsabile del procedimento nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice, che esercita le funzioni di Responsabile di Progetto ai sensi dell'art. 34 c.1 della Legge Regionale n. 8 del 13.03.2018.

RPA: responsabile del procedimento amministrativo per la fase di affidamento, nominato ai sensi dell'art. 34 c.2 della Legge Regionale n. 8 del 13.03.2018;

DAU: determinazione dell'Amministratore Unico;

DDD: determinazione del dirigente delegato;

DAC: determinazione a contrarre definita ai sensi dell'art. 32 c.2 del Codice.

DAD: determinazione di affidamento diretto, può assorbire i contenuti della DAC.

CSDP: Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (di seguito anche "Capitolato" redatto ai sensi dell'art. 23, comma 15 del Codice;

RDO: richiesta di offerta il procedimento attivo nel mercato elettronico mediante il quale la stazione appaltante individua e descrive i beni o servizi che intende acquistare e invita i fornitori abilitati a presentare le offerte che saranno oggetto di confronto concorrenziale;

Minor prezzo: il criterio di aggiudicazione individuato sulla base dell'elemento prezzo o del costo al ribasso, nei casi stabiliti dal comma 4 dell'art. 95 del Codice.

OEVP: il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Piattaforma: la piattaforma di e-procurement della Centrale regionale di committenza SardegnaCAT.

Seggio di gara: l'organo interno della Stazione Appaltante costituito per l'esame della documentazione amministrativa, propedeutico all'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti alla gara, e per lo scrutinio delle offerte economiche.

Segretario verbalizzante: supporta il lavoro del seggio di gara e delle commissioni giudicatrici con riferimento alla tenuta della documentazione e alla redazione dei verbali di gara.

Articolo 5. Utilizzo degli strumenti delle centrali di committenza

1 La Società, al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità e concorrenza nelle procedure di acquisizione, utilizza in via preferenziale il mercato elettronico regionale di SardegnaCAT e il MePA di Consip.

2 La Società utilizza di regola la piattaforma di e-procurement della Centrale regionale di committenza SardegnaCAT per la gestione delle gare telematiche.

Articolo 6. Soggetti e disciplina delle procedure di affidamento

6.1 Amministratore Unico

1 Esercita la rappresentanza legale della Società. In particolare, competono all'Amministratore Unico, su proposta del Dirigente se presente in organico, o del RUP:

- l'adozione della determinazione a contrarre di cui all'art. 32, comma 2 del D. lgs. 50/2016;
- l'adozione della determinazione di aggiudicazione e la stipula dei contratti d'appalto;
- l'approvazione delle modifiche ai contratti in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016;

6.2 Responsabile del procedimento (Responsabile di progetto, RUP)

1 Nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici il Responsabile del Procedimento (RUP) di cui all'art. 31 D.lgs. 50/2016 è nominato con DAU, ovvero del Dirigente Delegato se presente in organico, ed esercita le funzioni di Responsabile di Progetto ai sensi dell'art. 34 c.1 della Legge Regionale n. 8 del 13.03.2018 per le fasi di programmazione, progettazione, esecuzione dell'appalto, in particolare:

- Predisporre la documentazione prestazionale e tecnica necessaria per l'affidamento esterno dei servizi, forniture e lavori funzionali all'attuazione degli interventi;
- È responsabile della valutazione delle offerte anomale ricevute in sede di gara;
- Effettua la valutazione di congruità dell'offerta ove ravvisi elementi di inaffidabilità nel ribasso offerto;
- Effettua le verifiche ed accertamenti preliminari alla stipula dei contratti di appalto con riferimento al possesso dei requisiti tecnici degli aggiudicatari;
- Gestisce i contratti per prestazioni professionali, forniture e servizi coi soggetti esterni alla Società, funzionali all'avanzamento degli interventi;
- Istruisce e propone, per l'approvazione dell'AU, le modifiche ai contratti in corso di esecuzione nei limiti previsti dall'art. 106 del Codice.

2 Il RUP competente per lo specifico intervento, in attuazione degli atti programmatici di cui all'art. 3 del presente Regolamento, predisporre la documentazione prestazionale e tecnica necessaria per procedere all'affidamento all'esterno di lavori, servizi e forniture, in particolare:

- a) per gli appalti di lavori, l'atto di validazione del progetto posto a base di gara;
- b) per l'affidamento di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del Codice:
 - la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito l'appalto, ovvero il documento di indirizzo alla progettazione per l'affidamento dei servizi di progettazione;
 - la documentazione inerente alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del D.lgs. n.81/2008, comprendente il DUVRI ovvero l'attestazione circa le condizioni di cui all'art. 26, comma 3bis, D.lgs. n.81/2008, che consentono di non produrre il DUVRI;
 - il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
 - il calcolo degli importi;
 - lo Schema di Contratto;

3 La documentazione tecnica sopraindicata è trasmessa al RPA per la predisposizione della determinazione a contrarre.

6.3 Responsabile della procedura di affidamento (RPA)

1 Al Responsabile dello svolgimento della procedura di affidamento (RPA), nominato ai sensi dell'art. 34 c.2 della Legge Regionale n. 8 del 13.03.2018 con DAU, o del dirigente delegato se presente in organico, competono le seguenti funzioni:

- Redige il disciplinare di gara e gli allegati amministrativi in coerenza con la documentazione tecnica e prestazionale predisposta dal RUP;
- Predisponde la determinazione a contrarre per l'affidamento esterno di servizi, forniture e lavori;
- Presidia gli adempimenti relativi alla acquisizione del CIG e alle comunicazioni obbligatorie su portale ANAC;
- Esercita la funzione di presidente del seggio di gara;
- Acquisisce la documentazione necessaria alla stipula del contratto ed esegue le verifiche del possesso dei requisiti di Legge, avvalendosi se necessario del funzionario tecnico RUP per la verifica dei requisiti tecnici;
- Predisponde il contratto d'appalto sulla base dello schema allegato ai documenti di gara.
- Predisponde lo schema di atto aggiuntivo per le modifiche dei contratti in corso di esecuzione.

6.4 Determinazione a contrarre

1 La determinazione a contrarre (DAC) è l'atto con il quale la Società manifesta la propria volontà di stipulare un contratto.

2 La DAC è approvata con Determinazione dell'Amministratore Unico, su proposta del Responsabile del Procedimento o del Dirigente, se presente in organico, nel rispetto degli atti di programmazione della società di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

3 Nella DAC sono riportati i seguenti contenuti:

- a) il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;

- b) l'oggetto del contratto;
- c) il valore economico;
- d) la forma del contratto;
- e) le clausole ritenute essenziali;
- f) i requisiti di partecipazione e le modalità di scelta del contraente;
- g) gli allegati tecnici: relazione illustrativa/DIP, CSDP, schema di contratto, schema di calcolo dei corrispettivi.
- h) la documentazione amministrativa: disciplinare di gara e allegati.

6.1 Determinazione di aggiudicazione

- 1 La determinazione di aggiudicazione è l'atto con il quale la Società approva la proposta di aggiudicazione riportata nel verbale delle operazioni di gara.
- 2 L'aggiudicazione è approvata con DAU, su proposta del RPA o del Dirigente, se presente in organico, nella quale sono riportati l'oggetto dell'affidamento, l'importo di aggiudicazione al netto del ribasso d'asta, le ragioni della scelta del contraente.
- 3 Sono allegati alla determinazione di aggiudicazioni il verbale del seggio di gara e il verbale della commissione giudicatrice, se nominata.

6.2 Contratto d'appalto

- 1 Il contratto d'appalto è stipulato dall'AU;
- 2 La stipula del contratto avviene a seguito della dichiarazione della intervenuta efficacia dell'aggiudicazione riportata su apposito verbale redatto dal RPA, che attesta l'esito positivo del processo di verifica dei requisiti di carattere generale e dei requisiti speciali, ove richiesti.
- 3 Se si è dato avvio all'esecuzione dell'appalto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 c.8 del Codice, il RUP fornisce tempestiva comunicazione al RPA al fine di darne evidenza nel contratto d'appalto.

6.3 Seggio di gara

- 1 Le funzioni e i criteri di nomina del seggio di gara sono disciplinati nello specifico regolamento per la nomina, composizione e funzionamento delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara, nelle procedure per l'aggiudicazione dei contratti pubblici.

6.4 Commissione giudicatrice

- 1 Le funzioni e i criteri di nomina della commissione giudicatrice sono disciplinati nello specifico regolamento per la nomina, composizione e funzionamento delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara.

6.5 Principio di rotazione

- 1 Il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti trova applicazione, conformemente alle Linee guida ANAC n. 4, parr. 3.6. e 3.7., con le seguenti modalità:
 - a) Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due

affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.

- b) Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento.
- c) La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite la consultazione di elenchi aperti sul sistema informatico regionale SardegnaCAT o sul MePA, nei quali la Società non operi alcuna limitazione discrezionale in ordine agli operatori economici tra i quali effettuare la selezione all'interno della specifica categoria merceologica.

2 Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La Società motiva tale scelta in considerazione della sussistenza delle seguenti condizioni:

- della particolare struttura del mercato (ad esempio, per la presenza di un unico operatore economico idoneo o, nel caso di inviti, per il numero ridotto di operatori economici presenti sul mercato non sufficiente a raggiungere il numero minimo di soggetti da invitare; ovvero dell'esigenza oggettiva di garantire la prossimità territoriale della sede operativa dell'operatore economico in relazione alla natura delle prestazioni da acquisire);
- della riscontrata effettiva assenza di alternative (ad esempio: per unicità dell'operatore economico ai sensi dell'art.63, comma 2, lett. b) del Codice; per forniture complementari di cui all'art. 63, comma 3, lett. b) del Codice; per servizi e forniture supplementari di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) del Codice; per l'esigenza di garantire la continuità del servizio nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiudicazione, nella misura strettamente necessaria ove non sia stata prevista ex ante un'opzione di proroga tecnica);
- del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

Articolo 7. Modalità di acquisto e soglie di importo

1 La società individua le seguenti modalità di acquisto di lavori, servizi, forniture in ragione della tipologia di affidamento e delle soglie di importo.

2 Le soglie di seguito riportate sono riferite ai valori indicati nel D.Lgs 50/2016, nella Legge n. 120 del 11.09.2020 come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge n. 77 del 2021 e devono intendersi automaticamente adeguate a seguito della approvazione di successivi atti normativi.

3 Il criterio di aggiudicazione secondo l'OEPV può essere adottato anche per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, a seguito di motivata proposta del RUP, in ragione dei contenuti tecnologici o della specifica competenza tecnica o organizzativa richiesti per l'esecuzione dell'appalto.

7.2 Lavori (quattro soglie):

- I. Fino a 150.000,00 €, affidamento diretto al minor prezzo, previa consultazione di almeno **tre** operatori economici, ove esistenti;
- II. Per importi pari o superiori a 150.000,00 € e fino a 1.000.000,00 €, procedura negoziata senza bando, con invito rivolto almeno a **cinque** operatori economici, ove esistenti, secondo il criterio del minor prezzo;
- III. Per importi pari o superiori a 1.000.000,00 di € e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante procedura negoziata senza bando, con invito rivolto almeno a **dieci** operatori economici, ove esistenti, secondo il criterio del minor prezzo;
- IV. Per importi pari o superiori alle soglie di cui all'articolo 35, mediante **procedura aperta** definita ai sensi dell'art. 60 del Codice secondo il criterio dell'OEPV.

7.3 Servizi e forniture, compresi servizi di ingegneria e architettura (quattro soglie):

- I. Spese economali fino a 1.000 €, acquisto diretto mediante cassa economale;
- II. Fino a 139.000,00 €, affidamento diretto previa consultazione di almeno **tre** operatori economici, ove esistenti, secondo il criterio del minor prezzo.
- III. Per importi pari o superiori a 139.000,00 € e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del Codice, con invito rivolto a **cinque** operatori, ove esistenti, secondo il criterio dell'OEPV;
- IV. Per importi pari o superiori alle soglie di cui all'articolo 35, mediante **procedura aperta** definita ai sensi dell'art. 60 del Codice secondo il criterio dell'OEPV.

Articolo 8. Procedura aperta

1 Si procede all'affidamento dell'appalto mediante procedura aperta secondo il criterio di aggiudicazione dell'OEPV per tutti gli affidamenti di importo superiore alla soglia comunitaria.

2 La procedura aperta può essere adottata anche per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, a seguito di motivata proposta del RUP qualora, in ragione della specifica complessità dell'oggetto dell'appalto, sia auspicabile assicurare la massima partecipazione degli operatori economici specializzati alla procedura di affidamento.

3 La procedura di affidamento sarà gestita in modalità interamente telematica mediante la piattaforma di e-procurement della Centrale regionale di committenza SardegnaCAT.

4 Al fine di favorire la tempestività ed efficienza delle procedure di affidamento, qualora il numero di concorrenti sia maggiore o uguale a cinque la stazione appaltante procede preferibilmente all'esame delle offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti (c.d. inversione procedimentale ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, fino al 31 dicembre 2021).

5 Le modalità di pubblicazione degli atti di gara sono definite nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 9. Procedura negoziata

1 Nella DAC sono individuati i criteri di selezione degli operatori economici da invitare alla procedura, nel numero minimo previsto dal presente regolamento in conformità con la normativa

vigente e nel numero massimo ritenuto necessario per garantire una adeguata partecipazione in ragione delle specifiche condizioni di mercato e dell'oggetto dell'affidamento, nel rispetto dei principi di economicità e non aggravamento del procedimento.

2 La procedura di affidamento sarà gestita in modalità interamente telematica mediante le piattaforme di e-procurement SardegnaCAT o MePA, che garantiscono il rispetto dei requisiti di imparzialità e trasparenza nel processo di estrazione dall'elenco aperto degli operatori economici e l'adozione di meccanismi automatici di rotazione degli affidamenti e degli inviti.

3 Il processo di individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata avviene nelle seguenti modalità in ragione del numero di operatori economici e della attinenza delle categorie merceologiche presenti nella piattaforma rispetto alle prestazioni oggetto dell'affidamento:

- I. Estrazione casuale dall'elenco aperto dei fornitori presenti nel sistema di e-procurement per la specifica categoria merceologica;
- II. Estrazione casuale dall'elenco dei fornitori presenti nel sistema di e-procurement che hanno risposto alla manifestazione di interesse indetta sulla stessa piattaforma telematica;
- III. Procedura di tipo aperto al sistema, ovvero RDO di tipo aperto sul MePA o sul sistema informatico regionale SardegnaCAT, con invito esteso a tutti gli operatori iscritti nella specifica categoria merceologica, se ritenuta opportuna e conveniente al fine di garantire una adeguata partecipazione degli operatori economici.

4 Nel caso delle procedure negoziate non trova applicazione l'istituto della inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133 c.8 del Codice.

5 Nel caso di procedure negoziate con estrazione casuale dagli elenchi aperti sul sistema SardegnaCAT o MePA, non si applica in principio di rotazione laddove la Società non operi alcuna limitazione discrezionale in ordine agli operatori economici tra i quali effettuare la selezione all'interno della specifica categoria merceologica.

Articolo 10. Affidamento diretto

1 La determinazione di affidamento diretto, adottata dall'Amministratore Unico o dal Dirigente delegato se presente in organico, può assorbire la determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice. In tal caso deve dare conto:

- a) dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- b) delle caratteristiche dei beni, dei servizi che si intendono acquistare;
- c) dell'importo dell'affidamento e della relativa copertura contabile;
- d) di una sintetica indicazione delle ragioni alla base della scelta della procedura di affidamento diretto, con riguardo alle esigenze di massima semplificazione, efficienza e tempestività dell'affidamento;
- e) dei criteri per la selezione degli operatori economici;
- f) dei criteri utilizzati per la valutazione comparativa delle offerte o dei preventivi, nel caso di consultazione di più operatori economici (minor prezzo o miglior rapporto qualità/prezzo) e le ragioni alla base della scelta della migliore offerta o preventivo;

g) della rispondenza, sul piano tecnico-qualitativo-prestazionale, del prodotto o servizio offerto dall'affidatario all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;

2 La procedura di affidamento sarà gestita preferibilmente in modalità telematica mediante le piattaforme di e-procurement SardegnaCAT o il MePA, che garantiscono il rispetto dei requisiti di imparzialità e trasparenza nel processo di estrazione dall'elenco aperto degli operatori economici e l'adozione di meccanismi di rotazione degli affidamenti e degli inviti.

3 La scelta dell'aggiudicatario avviene mediante valutazione comparativa dei preventivi forniti da uno o più operatori economici aventi i requisiti generali e speciali, ove richiesti, selezionati nelle seguenti modalità:

- I. Estrazione casuale dall'elenco aperto dei fornitori presenti nel sistema di e-procurement per la specifica categoria merceologica;
- II. Estrazione casuale dall'elenco dei fornitori presenti nel sistema di e-procurement che hanno risposto alla manifestazione di interesse indetta sulla stessa piattaforma telematica;
- III. Procedura di tipo aperto al sistema, ovvero RDO di tipo aperto sul MePA o sul sistema informatico regionale SardegnaCAT, con invito esteso a tutti gli operatori iscritti nella specifica categoria merceologica, se ritenuta opportuna e conveniente al fine di garantire la massima concorrenza;
- IV. attraverso scelta discrezionale e motivata del RPA fra soggetti selezionati dal mercato o dai sistemi di qualificazione SardegnaCAT o MePA, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, previa negoziazione diretta, nel rispetto dei principi di maggiore celerità e di economicità che la Società si prefigge con il ricorso all'affidamento diretto.

4 Nel caso di affidamenti diretti con estrazione casuale dagli elenchi aperti sul sistema SardegnaCAT o MePA, non si applica in principio di rotazione laddove la Società non operi alcuna limitazione discrezionale in ordine agli operatori economici tra i quali effettuare la selezione all'interno della specifica categoria merceologica.

5 Nel caso di affidamento diretto, si applicano le seguenti misure di semplificazione previste dal Codice:

- a) è sempre consentita l'applicazione del criterio del prezzo più basso;
- b) non è obbligatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, l'indicazione nell'offerta dei costi della manodopera propri dell'operatore economico e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) è consentito non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice;
- d) è consentito non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, valutando anche il tipo di rapporto contrattuale (es. ad esecuzione istantanea, ove tale garanzia non appare di particolare utilità);
- e) non si applica il termine dilatorio (stand-still) per la stipula del contratto, di cui all'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice;

6 Il RPA procede alle verifiche dei requisiti e predispone la lettera contratto, che sarà sottoscritta, in modalità elettronica, dall'Amministratore Unico ovvero dal Dirigente Delegato e dall'operatore economico affidatario.

7 Le verifiche sui requisiti avvengono nelle modalità previste dalla normativa vigente in ragione delle soglie di affidamento.

Articolo 11. Acquisti diretti mediante cassa economale

1 Per spese economali si intendono le spese minute di importo inferiore a euro 1.000,00 relative a eventi puntuali, episodici o aventi carattere d'urgenza che non siano riconducibili a contratti in essere, finalizzate ad acquistare beni e servizi necessari a sopperire con immediatezza ad esigenze funzionali degli Uffici.

2 Le modalità di acquisto mediante cassa economale sono disciplinate nel *regolamento del servizio economale*.

3 Per nessun motivo possono essere pagate da cassa economale le prestazioni regolamentate da contratti d'appalto di cui al presente Regolamento, secondo quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

4 Ciascun acquisto per spese economali deve essere accompagnato dalla richiesta di pagamento alla Cassa economale predisposta dal dipendente proponente e preventivamente autorizzata dall'AU o dal dirigente delegato, se presente in organico.

Articolo 12. Acquisizioni inferiori a € 40.000 finanziati dalla Unione Europea

1 Nel caso di acquisizioni inferiori ad euro 40.000,00 finanziate dalla U.E., è comunque garantita l'acquisizione di una pluralità di offerte/preventivi nel rispetto dei principi di concorrenza previsti nel Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Articolo 13. Modifiche ai contratti in corso di esecuzione

1 Le modifiche dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate con determinazione dell'AU, su proposta motivata del RUP o del Dirigente, se presente in organico, nei casi e nei limiti previsti dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

2 La proposta di modifica del contratto d'appalto è corredata dalla seguente documentazione:

- a) Relazione illustrativa e motivazionale del RUP;
- b) Quadro economico di raffronto con evidenza della copertura finanziaria;
- c) Elaborati tecnici e di calcolo a firma del DEC o del progettista, se nominati;
- d) Atto aggiuntivo al contratto o atto di sottomissione.

3 Le modifiche contrattuali, previamente autorizzate con determinazione dell'AU, è disposta:

- con atto aggiuntivo al contratto d'appalto, sottoscritto dall'AU e dall'Appaltatore, qualora l'importo complessivo delle modifiche sia superiore a un quinto dell'importo contrattuale;
- con atto di sottomissione, sottoscritto dal RUP e dall'appaltatore, qualora l'importo complessivo delle modifiche sia minore o uguale a un quinto dell'importo contrattuale.

4 Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, le modifiche dei contratti superiori a un quinto dell'importo contrattuale sono sottoposte alla approvazione preventiva del Socio unico, nelle modalità previste dal regolamento di controllo analogo.

5 Le convenzioni attuative degli interventi possono prevedere specifiche clausole in materia di approvazione delle modifiche contrattuali da parte del Soggetto affidante.

Articolo 14. Conferimento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione

1 Il presente Regolamento non si applica al conferimento degli incarichi di ricerca, studio, consulenza, rappresentanza legale, che sarà disciplinato con specifico *regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni*.

Articolo 15. Disposizioni finali

- 1 Per tutto quanto non previsto, si rinvia alle norme vigenti in materia.
- 2 La violazione degli obblighi del presente regolamento da parte del personale interno comporta comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e, pertanto, è fonte di responsabilità disciplinare nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
- 3 Restano ferme le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni dia luogo altresì a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente.

Articolo 16. Pubblicazione ed entrata in vigore

- 1 Ai fini della più ampia diffusione il regolamento viene pubblicato sul sito web della Società.
- 2 Il presente regolamento entra in vigore dalla data di adozione della determinazione di approvazione.